

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE MASSIMO PERNIGOTTI
NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 26 NOVEMBRE 2008

ARGOMENTO: espressione di opinione sulla violenza alle donne

Devo ringraziare i Consiglieri Gioia e Campanella, che si sono fatti promotori di questa espressione di opinione. Casualmente, o forse poco casualmente, essa coincide con l'apertura di un centro per le donne vittime di violenza, nel quale è evidente anche la partecipazione dell'ente Provincia e dell'assessorato di Marina Dondero. Quindi è chiaro che non si può che essere positivamente contenti di questa iniziativa, sottolineando l'importanza di parlare diffusamente di questo problema, perché di problema grosso si tratta: la violenza che viene fatta sulle donne e sull'infanzia. Dall'altra parte, spesso ci siamo noi uomini, come destinatari principali del problema, in quanto usiamo violenza. Quindi siamo noi che dobbiamo farci carico di parlare di questi problemi. In quanto uomo, devo dire che molto spesso mi sono vergognato di quello che siamo in grado di fare, non comprendendo come sia possibile.

Credo che la nostra società occidentale abbia fatto passi da gigante, almeno nel tentativo di mettere sul tavolo questi temi, che sono difficili, ostici. È difficile parlarne anche per me in quanto uomo, ma non mi voglio sottrarre al dibattito e nascondermi dietro un dito. Credo che sia veramente necessario insegnare sin dall'infanzia il rispetto, il fatto di non usare violenza, una violenza che è sia psicologica che fisica che materiale. Si tratta di fare quadrato, cercare di insegnare e fare capire a tutti l'importanza del dialogo e della possibilità di parlare senza arrivare a conseguenze tragiche.

Sottolineo che ci sono parti del mondo in cui neppure questo tentativo di percorso, che qua da noi è già molto avanzato, è iniziato. Ci sono posti nel mondo in cui le cose vanno molto, molto peggio. Questo chiaramente non mi rassicura affatto, ma mi dà forza sapere che ci sono iniziative concrete come quelle che vengono intraprese anche all'interno della nostra regione. Grazie